
REGIONE BASILICATA
DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA
Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche



LIBERI DALL'AMIANTO

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI PICCOLE QUANTITÀ DI MANUFATTI/MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

(art. 8 della legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - DGR n. 147/2021)

Approvato con Determinazione Dirigenziale n -----

Indice

PREMESSA

Capo I PRINCIPI GENERALI E DEFINIZIONI

- Art. 1. (Finalità)*
- Art. 2. (Definizioni)*
- Art. 3. (Dotazione finanziaria)*
- Art. 4. (Beneficiari)*
- Art. 5. (Interventi ammissibili a contributo)*
- Art. 6. (Entità del contributo)*
- Art. 7. (Spese ammissibili)*

Capo II PROCEDURE DI ACCESSO

- Art. 8. (Termini di presentazione delle domande)*
- Art. 9. (Modalità di presentazione delle domande)*
- Art. 10. (Contenuti della domanda)*
- Art. 11. (Priorità)*
- Art. 12. (Istruttoria delle domande)*
- Art. 13. (Assegnazione contributi)*

Capo III PROCEDURE DI ESECUZIONE ED EROGAZIONE

- Art. 14. (Erogazione del contributo)*
- Art. 15. (Esecuzione dei lavori)*
- Art. 16. (Varianti)*
- Art. 17. (Tempistica degli interventi)*
- Art. 18. (Attività ESEDI)*
- Art. 19. (Riduzione, decadenza, revoca contributo)*
- Art. 20. (Anticipazione interventi)*
- Art. 21. (Trattamento dati – Informativa)*
- Art. 22. (Informazioni)*



PREMESSA

La pericolosità dell'amianto è legata alla possibilità di inalare le fibre che possono essere rilasciate dai manufatti in cui esso è contenuto, con il passare del tempo, a seguito di usura, il rilascio delle fibre aumenta. All'aumentare dell'età dei manufatti con amianto, il rischio di rilascio delle fibre si incrementa a seguito dell'usura.

Nonostante la produzione di manufatti in amianto sia stata vietata già da molti anni, la diffusione di questo materiale è stata talmente ampia che la sua presenza è ancora rilevante, in particolare nel settore edilizio. I manufatti contenenti amianto (*coperture, canne fumarie, serbatoi, condotte ed altri manufatti, sia di amianto in matrice compatta che friabile*) sono infatti ancora molto diffusi negli edifici di proprietà privata. Inoltre, gli oneri connessi alla loro rimozione e corretto smaltimento hanno determinato la diffusione del fenomeno dell'abbandono sia in aree urbane periferiche, che in quelle agricole e boschive, fino a coinvolgere anche i corsi d'acqua, rendendo spesso quasi proibitive sia le operazioni di accertamento e campionamento, che quelle di rimozione.

La Giunta Regionale con deliberazione 3 marzo 2021, n. 147, ha considerato prioritaria l'azione di prevenzione dell'abbandono di rifiuti derivanti dalla rimozione di manufatti contenenti amianto e con l'obiettivo della totale eliminazione dell'amianto dal territorio regionale entro il 2028, ha approvato, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 24 settembre 2015, n. 42, il disciplinare contenente i "Criteri e modalità per la richiesta, assegnazione ed erogazione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto".

Il medesimo atto rimanda ad apposito provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale (oggi Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche) l'approvazione di uno specifico bando per la concessione dei contributi, da emanarsi in base alle disponibilità finanziarie rese disponibili annualmente sul bilancio regionale.

*Nel rispetto della legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 e del suddetto disciplinare approvato con DGR 3 marzo 2021, n. 147, è stato predisposto il presente **Avviso Pubblico** che disciplina in dettaglio le procedure dirette alla concessione ed erogazione, per l'esercizio 2023-2024-2025, di contributi a beneficio di privati cittadini che intendano effettuare la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti o materiali contenenti amianto presenti negli edifici di loro proprietà, *adibiti a civile abitazione o ad attività artigianali di tipo familiare*, situati sul territorio della Regione Basilicata.*



CAPO I – PRINCIPI GENERALI E DEFINIZIONI

Art. 1. Finalità

1. Il presente Avviso Pubblico è emanato ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 24 settembre 2015, n. 42 e costituisce, per l'esercizio 2023-2024-2025, strumento attuativo del disciplinare contenente i *“Criteri e modalità per la richiesta, assegnazione ed erogazione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto”* approvato con Delibera di Giunta Regionale 3 marzo 2021, n. 147.
2. Il presente Avviso Pubblico definisce i requisiti, i criteri e le procedure dirette alla concessione ed erogazione, per l'esercizio 2023-2024-2025, di un contributo a beneficio di privati cittadini che intendano effettuare la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti o materiali contenenti amianto compatto o friabile (MCA) presenti negli edifici di loro proprietà, adibiti a civile abitazione o ad attività artigianali di tipo familiare, situati sul territorio della Regione Basilicata.

Art. 2. Definizioni

Per tutte le definizioni si fa riferimento alla legge 27 marzo 1992, n. 257 ed ai Decreti attuativi del Ministero della Sanità 6 settembre 1994, 14 maggio 1996, 20 agosto 1999 e 25 luglio 2001, nonché al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Titolo IX, capo III e alla Circolare del 25 Gennaio 2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (attività ESEDI - Esposizioni sporadiche e di debole intensità).

Art. 3. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria è assicurata dalle risorse disponibili a valere sul capitolo di bilancio n. U26503, *“Contributi a privati per interventi di rimozione e smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto su edifici e strutture di loro proprietà, art. 56 LR 35/2018”* - Missione 9 Programma 2 del bilancio pluriennale così ripartite:

CAPITOLO	ANNUALITÀ	DISPONIBILITA' COMPETENZA
U26503	2023	450.000,00 €
U26503	2024	250.000,00 €
U26503	2025	250.000,00 €

2. L'Amministrazione si riserva di riallocare eventuali economie e/o di integrare le risorse stanziare con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

Art. 4. Beneficiari

1. Possono presentare domanda, in qualità di potenziali beneficiari del contributo, le persone fisiche proprietarie o titolari di altro diritto reale o personale di godimento (**di seguito proprietari**) di immobili e/o strutture (**di seguito beni**) i cui elementi costitutivi contengano fibre di amianto o che abbiano al loro interno MCA da bonificare con localizzati sul territorio della Regione Basilicata, adibiti ad abitazione civile e relative pertinenze o ad attività artigianali di carattere familiare.
2. I soggetti di cui al comma 1 possono delegare, utilizzando il modulo allegato al presente atto (Allegato 1 – Delega), la presentazione della domanda all'impresa che eseguirà i lavori di bonifica o al tecnico incaricato di redigere, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la relazione tecnica asseverata di cui all'art. 7, c. 2, lettera e. La delega, unitamente al documento di riconoscimento del delegante e del delegato, deve essere trasmessa in allegato alla richiesta di contributo.



3. È consentita la presentazione, da parte di un'unica persona fisica, di più domande solo se riguardanti beni distinti.
4. Qualora il richiedente:
 - a. non sia unico proprietario ma comproprietario dei beni da bonificare, dovrà allegare alla domanda, a pena di inammissibilità, l'assenso, da parte degli altri soggetti proprietari, all'esecuzione dell'intervento ed alla riscossione del relativo contributo;
 - b. sia familiare in linea diretta fino al terzo grado o collaterale fino al quarto grado del proprietario dei beni da bonificare, dovrà allegare alla domanda, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di assenso di quest'ultimo all'esecuzione dell'intervento di bonifica;
 - c. sia familiare in linea diretta fino al quarto grado o collaterale fino al quarto grado del comproprietario dei beni da bonificare, dovrà allegare alla domanda, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di assenso di quest'ultimo all'esecuzione dell'intervento di bonifica, oltre all'assenso di cui al precedente punto a.
5. In caso di più proprietari, di multiproprietà, di proprietà indivise, per il singolo intervento viene assegnato un unico contributo. In caso di comproprietà con soggetti diversi da persone fisiche, sarà ammissibile a contributo soltanto la quota parte ascrivibile alle persone fisiche, sulla base delle quote di proprietà.
6. In caso di beni appartenenti ad unità condominiali, ciascun proprietario può presentare autonoma domanda di finanziamento per le parti di esclusiva proprietà. Per le parti comuni può essere presentata una sola domanda da parte dell'Amministratore/capocondomino/delegato dalla maggioranza dei condomini con ripartizione delle spese e del finanziamento per ciascun condomino in ragione delle rispettive quote millesimali. In tal caso il finanziamento complessivo riconosciuto per le parti comuni del condominio non potrà eccedere i limiti di cui all'art. 6.

Art. 5. Interventi ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo gli interventi di rimozione e smaltimento di piccole quantità di MCA nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a. gli interventi devono riguardare beni regolarmente accatastati o attività artigianali di carattere familiare di proprietà dei soggetti richiedenti, ricadenti nel territorio della regione Basilicata;
 - b. i manufatti da rimuovere siano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - *coperture in cemento-amianto;*
 - *MCA posti all'interno degli immobili e/o strutture quali, ad esempio, canne fumarie, tubazioni, vasche, serbatoi, ...;*
 - *pavimenti in vinyl-amianto (linoleum);*
 - *MCA friabili;*
 - *MCA presenti/depositati in aree private, purché non siano rifiuti abbandonati e non costituiscano discarica abusiva.*
2. Sono esclusi dal finanziamento:
 - a. gli interventi di ripristino, realizzazione e messa in opera di manufatti sostitutivi *dei MCA bonificati* (ad esempio non sono ammessi a cofinanziamento gli interventi inerenti alla realizzazione di una nuova copertura in sostituzione di quella in MCA rimossa, la fornitura e posa di nuovi pluviali o serbatoi, ecc.);
 - b. gli interventi realizzati antecedentemente la data di presentazione della domanda;
 - c. gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti, sia statali che regionali,



per i medesimi interventi di bonifica da amianto. Eventuali agevolazioni fiscali, relative allo stesso intervento candidato a finanziamento, non sono equiparate a “finanziamento pubblico” e sono pertanto compatibili con i contributi del presente bando.

Art. 6. Entità del contributo

1. Il contributo massimo concesso per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità MCA è pari al 60% (sessanta per cento) della spesa, IVA inclusa, ammessa a finanziamento risultante dal quadro economico di cui alla Scheda Tecnica Preventiva (Allegato B).
2. Il contributo massimo erogabile è pari a € 5.000,00 (euro cinquemila), oneri fiscali compresi, come previsti per legge.

Art. 7. Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle strettamente coerenti con gli obiettivi dell’iniziativa e, pertanto, riguardano costi direttamente imputabili alle attività di rimozione e smaltimento di MCA.
2. Nell’ambito degli interventi ammissibili a finanziamento ai sensi dell’art. 5, c. 1, sarà riconosciuto un contributo relativo alle spese sostenute per:
 - a. l’esecuzione dei lavori di rimozione dei MCA;
 - b. il trasporto ed il conferimento (smaltimento) dei Rifiuti Contenenti Amianto (RCA) presso impianto autorizzato;
 - c. le determinazioni analitiche di laboratorio necessarie per l’esecuzione dell’intervento;
 - d. il noleggio, esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare l’intervento di rimozione dei MCA, del ponteggio o del trabattello (1 giorno ogni 100 m² o frazione di MCA) o della piattaforma di lavoro elevabile (massimo 8 ore, compreso il trasferimento per e dal luogo di intervento, indipendentemente dalla superficie di MCA da rimuovere). L’utilizzo delle suddette opere provvisorie o della piattaforma deve essere giustificata dalla specifica tipologia di cantiere (dimensioni del manufatto, accessibilità dei MCA, ecc.) e deve essere rendicontata separatamente dalle altre spese di bonifica producendo, a pena di inammissibilità, specifica fattura quietanzata. Relativamente al singolo intervento, è consentito rendicontare il costo del noleggio o del ponteggio o del trabattello o della piattaforma;
 - e. il tecnico incaricato di redigere, in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., una relazione tecnica nella quale indicare la tipologia, la collocazione e la quantità di MCA da bonificare. Tale compenso non potrà eccedere il 4% degli oneri complessivi necessari per l’intervento di rimozione e smaltimento dei MCA con un limite massimo pari ad € 500,00. Verrà, comunque, riconosciuto un importo minimo di € 150,00). A pena di inammissibilità, bisogna produrre specifica fattura delle spese tecniche sostenute quietanzata.
3. Saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione MCA, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e di conferimento dei RCA ad impianto autorizzato, eseguite esclusivamente da ditte autorizzate iscritte alle specifiche categorie dell’ALBO NAZIONALE DEI GESTORI AMBIENTALI. Nello specifico:
 - a. per la rimozione, nelle categorie 10A (per MCA compatto) e 10B (per MCA compatto e/o friabile);
 - b. per il trasporto e il conferimento presso impianto autorizzato allo smaltimento dei RCA, nelle categorie 2bis e/o 5.
4. Per il conferimento in discarica dei RCA sarà considerato il peso di 15 kg/m² per le coperture, di 3,5



kg/m² per i pavimenti in vinyl-amianto, mentre per i serbatoi, cisterne, canne fumarie, pluviali, tubazioni e similari verranno applicati per la rimozione e il trasporto e conferimento in discarica i criteri individuati dal Nucleo di Valutazione di cui al successivo art. 12, c. 2.

5. In considerazione dell'ubicazione della discarica regionale autorizzata a ricevere i RCA, si assume, in maniera forfettaria, una distanza di 100 km tra la stessa e il generico cantiere di bonifica alla quale applicare il costo unitario di trasporto indicato nel Prezzario Regionale delle OO. PP. pro tempore vigente.
6. I prezzi unitari di riferimento sono quelli del vigente Prezzario Opere Pubbliche della Basilicata. Per i costi unitari non indicati nel Prezzario OO. PP. Basilicata si farà riferimento ai criteri individuati dal Nucleo di Valutazione di cui al successivo art. 12, c. 2.

CAPO II - PROCEDURE DI ACCESSO

Art. 8. Termini di presentazione delle domande

1. Le domande di contributo, *ai fini del finanziamento a valere sulle risorse previste per l'esercizio 2023-2024-2025*, dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BUR.
2. Deve essere presentata una domanda di finanziamento per ogni distinto bene oggetto di bonifica.

Art. 9. Modalità di presentazione delle domande

L'unica modalità di presentazione delle domande è quella attraverso la piattaforma Avvisi e Bandi del Portale della Regione Basilicata (link: <https://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/home.jsp#>). Le domande pervenute con modalità diverse saranno dichiarate inammissibili.

1. Per poter partecipare attraverso la piattaforma centrale bandi gli utenti beneficiari o i loro delegati di cui all'art. 4, c.2, devono essere in possesso di firma digitale e di SPID di livello almeno 2 o di carta nazionale dei servizi. Accedere dal portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso:
 - SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID di livello almeno 2 per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>;
 - Carta Nazionale dei Servizi.;

FASI

- a. compilare il modello
- b. cliccare su: "Invio Istanza" > "Genera Istanza";
- c. cliccare su: "Invio Istanza" > "Visualizza Istanza" salvare in locale il .pdf dell'istanza e firmarlo digitalmente (*Attenzione la firma deve essere in corso di validità*);
- d. cliccare su: "Invio Istanza" > "Allega Istanza Firmata" e allegare il documento firmato in precedenza;
- e. cliccare su: "Protocolla Istanza Firmata";

Art. 10. Contenuti della domanda

1. La domanda di partecipazione da compilare e trasmettere attraverso la centrale Avvisi e Bandi della Regione Basilicata, in analogia allo schema di domanda di contributo allegato al presente Avviso



(Allegato A), contiene informazioni sulla identità del richiedente e i suoi riferimenti, l'oggetto della richiesta, la localizzazione del/i bene/i in cui sono presenti MCA e la loro descrizione, il tipo di intervento previsto, la specificazione del titolo del richiedente, sul bene, l'importo del contributo richiesto e l'elenco della documentazione da allegare.

2. La domanda di partecipazione deve essere corredata dei seguenti documenti:
 - a. *fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;*
 - b. *Scheda Tecnica Preventiva (All. B) debitamente sottoscritta dal richiedente (proprietario o delegato);*
 - c. *dichiarazione di assenso di cui all'art. 4, c. 4 all'esecuzione dell'intervento rilasciata dal proprietario familiare e/o dei comproprietari del bene con MCA se ricorre il caso);*
 - d. *eventuale ordinanza sindacale di rimozione dei MCA;*
 - e. *idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti del bene interessato e i particolari dei MCA ancora in opera e/o nello stato in cui si trovano che attesti lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del bene in oggetto sia una visione d'insieme della sua ubicazione;*
 - f. *estratto di mappa catastale con ubicazione del manufatto;*
 - g. *ortofoto da Geoportale della Basilicata o immagine da Google Earth con l'individuazione del bene da bonificare, degli eventuali recettori sensibili (scuole, asili, parchi giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive, ecc.) che si trovano nei suoi pressi e l'indicazione delle distanze tra questi ultimi e il sito oggetto di intervento di bonifica.*

Art. 11. Priorità

1. Le domande di contributo saranno suddivise in tre classi di priorità di finanziamento rispondenti ai seguenti criteri:
 - a) *la vicinanza, in linea retta espressa in metri del bene dai recettori sensibili quali: asili, scuole, parchi gioco, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive, ecc.;*
 - b) *l'esistenza di ordinanza sindacale di rimozione di manufatti/materiali contenenti amianto, avente data di notifica anteriore alla data di pubblicazione del presente avviso;*
 - c) *non rispondenti ai precedenti criteri.*
2. La priorità di ammissione a finanziamento in ciascuna categoria è determinata dall'ordine di arrivo delle domande. Tali richieste saranno tutte prioritariamente ammesse a contributo, entro i limiti della disponibilità finanziaria del presente avviso. Nel caso in cui le risorse disponibili risultino insufficienti a soddisfare tutte le domande pervenute e considerate ammissibili, si procederà dando priorità alle domande che documentino la maggior vicinanza di cui al punto 1, lettera a) del bene dai "recettori sensibili". Le richieste che non documentino e/o non soddisfino i criteri di priorità a) e b), quindi appartenenti alla classe c), saranno ammesse a contributo in ordine cronologico entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili.
3. Al termine dell'istruttoria, il Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione dell'elenco delle istanze pervenute, *suddiviso in ammissibili e non ammissibili*, e della graduatoria definitiva, *proposta dal Nucleo di Valutazione di cui al successivo art. 12, c. 2*, con l'indicazione delle domande finanziabili sulla base della dotazione finanziaria prevista per l'esercizio 2023-2024-2025.
4. La graduatoria rimarrà in vigore e le domande ritenute ammissibili ma non finanziate per incapienza saranno ammesse a finanziamento a valere nelle annualità successive entro i limiti di bilancio.
5. Nel caso in cui le risorse disponibili siano sufficienti a finanziare tutte le domande presentate, si procederà a verificarne l'ammissibilità e la congruità, senza procedere alla redazione della graduatoria.



Art. 12. Istruttoria delle domande

1. L'istruttoria delle domande verrà eseguita da apposito Nucleo di Valutazione nominato con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale (oggi Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche) 23AA.2021/D.00940 del 14/9/2021 e modificata con Determinazioni del Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche n. 23BG.2022/D.01289 del 21/11/2022 e n. 23BG.2023/D.00779 del 04/08/2023,
2. L'istruttoria per la determinazione della graduatoria si svolgerà in due fasi:
 - fase a): verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali sulla base del combinato disposto dei criteri stabiliti dalla L.R. n. 42/2015 e dal presente Avviso;*
 - fase b): valutazione quali-quantitativa delle domande ritenute formalmente ammissibili, effettuata sulla base dei criteri di priorità; inoltre, verrà verificata la congruità delle spese ammissibili dichiarate nella Scheda Tecnica Preventiva (All. B) alla luce di quanto riportato all'art. 7.*
3. Nella fase a) di verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali verranno verificati i requisiti 'formali' necessari per l'ammissibilità alla successiva valutazione quali-quantitativa delle domande:
 - a) appartenenza del Soggetto richiedente alle tipologie di beneficiario ammesse (v. art. 4);
 - b) rispetto dell'entità economica della proposta progettuale e verifica della coerenza e conformità delle richieste con il presente avviso;
 - c) completezza della documentazione richiesta (v. art. 10) che permetta la verifica dei requisiti di finanziabilità del progetto;
 - d) rispetto della tempistica di presentazione domanda e della procedura prevista (v. artt. 8 e 9);
 - e) localizzazione dell'intervento sul territorio regionale.
4. Saranno escluse le domande:
 - a) inoltrate prima della pubblicazione del presente;
 - b) pervenute dopo la data di scadenza;
 - c) presentate da un soggetto privo dei requisiti di cui all'art. 4;
 - d) prive di riscontro alla richiesta di integrazioni di documentazione mancante;

La mancanza anche di uno solo degli elementi di cui sopra comporta la inammissibilità al finanziamento dell'istanza e la sua conseguente non valutazione.
5. Il Nucleo di Valutazione eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire, pena esclusione, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta. La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti.

Art. 13. Assegnazione contributi

1. I contributi saranno assegnati con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche sino ad esaurimento dello stanziamento di competenza per l'esercizio finanziario 2023-2024-2025, utilizzando anche le eventuali ulteriori risorse finanziarie derivanti da disimpegni, da variazioni o da integrazioni disposte dall'Amministrazione regionale.
2. Con la DD di assegnazione dei contributi vengono anche definiti i termini entro cui i Soggetti assegnatari dovranno eseguire gli interventi e inoltrare istanza di liquidazione del contributo assentito corredata dalla documentazione di cui al successivo art. 14.



CAPO III - PROCEDURE DI ESECUZIONE ED EROGAZIONE

Art. 14. Erogazione del contributo

1. Per l'erogazione del contributo assegnato, a pena di decadenza, l'istante (proprietario o richiedente come definiti, rispettivamente, all'art. 4 c.1 e c.5) dovrà presentare apposita Richiesta di Erogazione del Contributo (Allegato C) compilata in ogni sua parte e corredata della seguente documentazione:
 - a) *fotografie del bene interessato dalla bonifica e il particolare dei MCA in esso contenuti rimossi, prima e dopo l'intervento, per consentire una immediata comparazione;*
 - b) *certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del Formulario Identificativo del Rifiuto (FIR), attestante l'avvenuto corretto conferimento dei RCA;*
 - c) *copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, secondo l'art 250 del D. Lgs. 81/2008;*
 - d) *scheda sintetica dell'intervento e del consuntivo di spesa debitamente sottoscritta dal richiedente, dal titolare dell'impresa esecutrice di lavori di bonifica e dal tecnico redattore della relazione tecnica di cui all'art. 7, c. 2, lettera e (Allegato D);*
 - e) *copia del provvedimento autorizzativo del Comune, se previsto dalle norme vigenti;*
 - f) *certificato di restituibilità, nel caso di interventi in ambienti chiusi e/o di bonifica di MCA friabili;*
2. Il contributo sarà erogato con DD dell'Ufficio Economica Circolare, Rifiuti e Bonifiche, previa istruttoria dell'istanza di liquidazione e verifica dell'eventuale documentazione integrativa richiesta del suddetto Ufficio.
3. Il contributo verrà erogato esclusivamente tramite bonifico con accreditamento della somma su carta prepagata con IBAN o su conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al proprietario del bene da bonificare.

Art. 15. Esecuzione dei lavori

I lavori e le attività ammesse a contributo dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore. In particolare si richiamano la legge 27 marzo 1992, n. 257 ed ai Decreti attuativi del Ministero della Sanità 6 settembre 1994, 14 maggio 1996, 20 agosto 1999 e 25 luglio 2001, il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Titolo IX, il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il D. Lgs. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm. ii..

Art. 16. Varianti

Sono ammissibili variazioni rispetto agli interventi ammessi a contributo, nel rispetto della normativa urbanistica ed edilizia vigente, fermo restando l'entità del contributo assegnato.

Art. 17. Tempistica degli interventi

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro 15 (quindici) mesi dalla data del ricevimento della comunicazione dell'assegnazione del contributo.



Art. 18. Attività ESEDI

Gli interventi di rimozione dei materiali contenenti amianto integri, di coesione compatta e stoccati come materiali di riserva, si considerano ricadenti nell'ambito di applicazione della Circolare del 25 gennaio 2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (*attività ESEDI*), purché in quantità non superiori ai 1.200 kg.

Art. 19. Riduzione, decadenza, revoca contributo

1. Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa (Allegato B: Scheda Tecnica Preventiva) degli interventi non comporterà un aumento del contributo massimo potenzialmente liquidabile indicato nella DD di impegno di spesa. Se in fase di rendicontazione (Allegato D: Scheda Tecnica Consuntivo) le spese effettivamente sostenute risulteranno inferiori a quelle preventivate o l'istruttoria condotta dall'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche dovesse ridurre il costo complessivo dell'intervento di bonifica, il contributo da liquidare sarà ridotto in misura proporzionale.
2. La Regione Basilicata procederà alla revoca d'ufficio dell'assegnazione del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:
 - *dichiarazioni false e/o mendaci o mancato rispetto dei requisiti previsti per l'assegnazione (nel primo caso è d'obbligo la segnalazione all'autorità giudiziaria per la verifica di fattispecie penalmente rilevanti);*
 - *ogni altra situazione in cui la Regione, previo contraddittorio con il beneficiario, ritenga che sussistano le condizioni per adottare un provvedimento di revoca del contributo.*

Nel caso di revoca di un contributo già liquidato, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, aumentato degli interessi legali maturati. In caso di mancata restituzione del contributo la Regione Basilicata intraprenderà azione legale risarcitoria nelle sedi giudiziarie competenti.

La Regione, qualora intenda procedere alla revoca, ai sensi della Legge n. 241/1990, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 10 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito al ricevimento della documentazione di riscontro e in ogni caso comunicazione stessa e, se del caso, procede all'adozione del decreto di revoca

Art. 20. Anticipazione interventi

Gli interventi possono essere eseguiti anche prima dell'emanazione e notifica della DD di assegnazione del finanziamento, purché sia stata presentata la domanda di finanziamento.

Art. 21. Trattamento dati personali

I dati personali forniti dall'interessato all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere agli obblighi giuridici previsti da leggi e regolamenti, dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. La Regione Basilicata in qualità di Titolare del trattamento, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, tratterà i dati personali, nel rispetto del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".



REGIONE BASILICATA

Qualora la Regione Basilicata debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le già menzionate finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il delegato al trattamento dei dati è il Dirigente protempore dell'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche – Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia

Art. 22. Informazioni

Per informazioni ed eventuali chiarimenti contattare: ing. Vito Nardiello Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche – Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, tel. 0971 669052 – email: vito.nardiello@regione.basilicata.it; per le FAQ: dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it.

Il Dirigente
Ing. Canio Sileo

ALLEGATO 1

**DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER
RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI PICCOLE QUANTITÀ DI
MANUFATTI/MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
(Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42)**

ALLA REGIONE BASILICATA
Dip. Ambiente ed Energia
Uff. Prevenzione e Controllo Ambientale

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
C.F. _____, tel. _____, indirizzo PEC _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che è

- proprietario
- comproprietario
- familiare

del bene con presenza di materiali contenuti amianto (MCA) ubicato in loc. _____
del Comune di _____, riportato in

- catasto fabbricati al foglio ____, part. _____, sub. _____ avente destinazione _____
- catasto terreni al foglio ____, part. _____ e

DELEGA

- il tecnico (indicare nome e cognome) _____
- il legale rappresentante pro tempore dell'impresa di bonifica (indicare la ragione sociale dell'impresa e il nominativo del legale rappresentante) _____
nato a _____ il _____ (C.F. _____) e
residente a _____ in _____ esclusivamente ad
inoltrare istanza, utilizzando le proprie credenziali SPID, Firma Digitale e Posta Elettronica Digitale,
per la concessione di contributo per i lavori di rimozione e smaltimento di materiali contenenti
amianto descritti nella Scheda Tecnica Preventiva.

Il delegato dichiara di accettare la delega e di tramettere, attraverso la procedura informatizzata disponibile nella sezione "Avvisi e Bandi", la domanda di contributo e tutta la documentazione ad essa allegata.

Il delegato con la sottoscrizione della presente dichiara di farsi carico di comunicare al delegante ogni comunicazione pervenutagli dalla Regione Basilicata in merito all'istanza presentata.

La presente delega, relativa esclusivamente alla presentazione della domanda di contributo, non costituisce conferimento di incarichi professionali e/o di esecuzione dei lavori di rimozione e bonifica dei MCA e non consente la riscossione del contributo da liquidare che avverrà tramite bonifico su c/c bancario o postale o su carta prepagata con IBAN intestato o cointestato al proprietario o al comproprietario o al familiare, come definiti all'art. 4, cc. 1 e 4.

Allegati:

- a. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del delegante;
- b. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del delegato;

Luogo e data _____

Il delegante

Per accettazione

Il delegato

I sottoscritti (inserire nome e cognome del delegante)
e (inserire nome e cognome del delegato)
autorizzano, ai sensi **del Regolamento (UE) 2016/679**, l'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche, al trattamento dei propri dati personali per l'istruzione della pratica relativa alla domanda di contributo ai sensi della legge regionale 24 settembre 2015, n. 42.

Luogo e data _____

Il delegante

Il delegato

INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13
del Regolamento (UE) 2016/679

In attuazione del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, del Decreto legislativo n. 196/2003 e dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, la Regione Basilicata, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell’art. 6 “Liceità del trattamento” e non necessita del suo consenso.

Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della domanda di contributo per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di materiali contenenti amianto. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale, edificio interessato, importo contributo assentito.

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- Erogazione del contributo al beneficiario

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall’articolo 32 GDPR.

Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dai consulenti tecnici della Società che collaborano con l’Ufficio, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

Durata del trattamento

Il Periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo è ventiquattro mesi e comunque per tempo necessario alla rendicontazione dei lavori eseguiti.

Diritti dell'Interessato

La informiamo, inoltre, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti come l'accesso ai dati personali e la rettifica o la

cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).

Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4 - CAP 85100, che ha individuato, con DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale.. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

ALLEGATO A

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI PICCOLE QUANTITÀ DI MANUFATTI/MATERIALI CONTENENTI AMIANTO (Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42)

ALLA REGIONE BASILICATA
Dip. Ambiente ed Energia
Uff. Prevenzione e Controllo Ambientale
Via Vincenzo Verrastro, 5 85100 – POTENZA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
C.F. _____, tel. _____, indirizzo PEC _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del
D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii. e consapevole della responsabilità penale previste in caso di dichiarazioni
mendaci e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici previste, rispettivamente,
dagli artt. 76 e 75 del suddetto D.P.R.

DICHIARA

1. di essere:

- proprietario
- comproprietario
- familiare
- delegato del proprietario,
- delegato del comproprietario
- delegato del familiare

del bene con presenza di materiali contenuti amianto (MCA) ubicato in loc.
_____ del Comune di _____, riportato in

- catasto fabbricati al foglio ____, part. ____, sub. ____ avente destinazione

- catasto terreni al foglio ____, part. _____;

2. di non aver beneficiato in passato di altri contributi statali e/o regionali e/o comunali sul bene og-
getto di richiesta del presente contributo.

CHIEDE

L'assegnazione, ai sensi della legge regionale 24 settembre 2015, n. 42, del contributo di €
_____ per la rimozione e lo smaltimento dei seguenti MCA:

1) _____

2) _____

presenti nel bene innanzi descritto.



Allega:

- a. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- b. scheda tecnica preventiva (All. B) debitamente sottoscritta dal richiedente;
- c. dichiarazione/i di assenso di cui all'art. 4 c. 5 dell'Avviso Pubblico all'esecuzione dell'intervento da parte del proprietario familiare e/o dei comproprietari del bene con MCA da bonificare (se ricorre il caso);
- d. delega del proprietario (All. 1) (se ricorre il caso);
- e. fotografie del bene i cui elementi costitutivi contengano fibre di amianto e degli MCA da bonificare;
- f. estratto di mappa catastale con ubicazione del bene;
- g. ortofoto da Geoportale della Basilicata o immagine da Google Earth con l'individuazione del bene da bonificare, degli eventuali recettori sensibili e delle distanze tra questi ultimi e il primo

Luogo e data _____

Il richiedente

Il sottoscritto..... **autorizza**, ai sensi **del Regolamento (UE) 2016/679**, l'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche, al trattamento dei propri dati personali per l'istruzione della pratica relativa alla domanda di contributo ai sensi della legge regionale 24 settembre 2015, n. 42.

Luogo e data _____

Il richiedente



INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

In attuazione del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, del Decreto legislativo n. 196/2003 e dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, la Regione Basilicata, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell’art. 6 “Liceità del trattamento” e non necessita del suo consenso.

Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della domanda di contributo per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di materiali contenenti amianto. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale, edificio interessato, importo contributo assentito.

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- Erogazione del contributo al beneficiario

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall’articolo 32 GDPR.

Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dai consulenti tecnici della Società che collaborano con l’Ufficio, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all’interno dell’Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all’interno dell’Unione Europea.

Durata del trattamento

Il Periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo è ventiquattro mesi e comunque per tempo necessario alla rendicontazione dei lavori eseguiti.

Diritti dell’Interessato



La informiamo, inoltre, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti come l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).

Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4 - CAP 85100, che ha individuato, con DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale.. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

ALLEGATO B

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI PICCOLE
QUANTITÀ DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO**
(Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42)

SCHEMA TECNICA PREVENTIVA

BENE

Comune		località	
Descrizione del bene con presenza di MCA			
Destinazione d'uso			
via		n.	Piano n.
foglio		Part.	Sub.

MANUFATTI/MATERIALI CONTENENTI AMIANTO¹

N.	descrizione	localizzazione	Quantità ²			
1			m ²		kg	
2			m		kg	
3			num.		vol (m ³)	
4			m ²		kg	

QUADRO ECONOMICO

	descrizione spesa	preventivo di spesa (a)	contributo ammissibile (b) (il 60% di (a))	spesa a carico del richiedente (c) (il 40% di (a))
1	Rimozione MCA			
2	Trasporto MCA in discarica			
3	Conferimento MCA in discarica			
4	Opere provvisorie			
5	Analisi di laboratorio			
6	Spese tecniche			
7	IVA sui lavori			
8	IVA sulle spese tecniche			
	TOTALE			

Luogo e Data _____

Il richiedente

¹ E' possibile replicare le righe in caso di più manufatti della stessa tipologia (ad esempio: coperture, pluviali, serbatoi).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, indicare:

1. nella riga 1 indicare "Copertura, parete divisoria, controsoffittatura, pannelli, pavimenti";
2. nella riga 2 "Canna fumaria, discendenti, pluviali, condutture";
3. nella riga 3 "Serbatoio, contenitore";
4. nella riga 4 indicare la tipologia di MCA friabile quale "MCA floccato, corde, guarnizioni, cartoni, maglie, ecc..

² In caso di coperture, pavimenti, pareti, ecc., indicare la superficie, se trattasi di pluviali, canne fumarie, condutture, ecc. inserire la lunghezza del manufatto con amianto, se la bonifica interessa serbatoi e cisterne, inserire il loro numero e il volume di ciascuno, in caso di MCA friabile indicare la superficie. Ad eccezione di bonifica di serbatoi e similari, indicare sempre anche il peso.

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

In attuazione del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, del Decreto legislativo n. 196/2003 e dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, la Regione Basilicata, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell’art. 6 “Liceità del trattamento” e non necessita del suo consenso.

Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della domanda di contributo per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di materiali contenenti amianto. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale, edificio interessato, importo contributo assentito.

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- Erogazione del contributo al beneficiario

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall’articolo 32 GDPR.

Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dai consulenti tecnici della Società che collaborano con l’Ufficio, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all’interno dell’Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all’interno dell’Unione Europea.

Durata del trattamento

Il Periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo è ventiquattro mesi e comunque per tempo necessario alla rendicontazione dei lavori eseguiti.

Diritti dell’Interessato

La informiamo, inoltre, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti come l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).

Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4 - CAP 85100, che ha individuato, con DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale.. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

ALLEGATO C

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER RIMOZIONE E
SMALTIMENTO DI PICCOLE QUANTITÀ DI MANUFATTI/MATERIALI
CONTENENTI AMIANTO**

(Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42)

ALLA REGIONE BASILICATA

Dip. Ambiente ed Energia

Uff. Prevenzione e Controllo Ambientale

PEC: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Trasmessa a mezzo PEC

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
C.F. _____, tel. _____, indirizzo PEC _____,
in qualità di

- proprietario
- comproprietario
- familiare del proprietario / comproprietario¹

del bene con presenza di materiali contenenti amianto ubicato in loc. _____ del
Comune di _____, riportato in

- catasto fabbricati al foglio ____, part. _____, sub. _____ avente destinazione _____
- catasto terreni al foglio ____, part. _____;

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ per la rimozione e lo smaltimento dei manufatti e
materiali contenenti amianto presenti sul bene innanzi descritto, assegnato con DD _____,
mediante accredito su carta prepagata o su c.c. intestato a _____ presso l'Istituto di
Credito _____ IBAN _____.

Allega:

1. fotografie della parte del bene interessato dalla presenza dei materiali o manufatti contenenti amianto, prima e dopo l'intervento;
2. formulari dei rifiuti;

¹ Depennare la voce che non ricorre

3. fatture quietanzate relative a tutte le spese oggetto di contributo (separatamente quelle relative alle spese tecniche e alle eventuali spese per le opere provvisorie o piattaforma di lavoro);
4. scheda sintetica dell'intervento e del consuntivo di spesa debitamente sottoscritta dal richiedente e dalla ditta esecutrice e dal tecnico redattore della relazione tecnica (allegato D);
5. Relazione tecnica resa ai sensi del DPR 4145/2000 e ss.mm.ii. di cui all'art. 7, c. 2, lettera e dell'Avviso Pubblico;
6. certificato di restituibilità, se richiesto;
7. certificato di iscrizione alla CCIAA (*solo in caso di impresa artigiana*);
8. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;
9. copia della notifica di cui all'art. 250 del D.Lgs. n. 81/2008 (*non richiesta in caso di ESEDI*);
10. copia del Piano di lavoro, di cui all'art. 256 del D.Lgs. n. 81/2008, munita degli estremi di invio all'ASL competente;
11. copia dei certificati analitici attestanti la presenza di amianto, per ognuna delle tipologie dei materiali o manufatti da rimuovere e da smaltire, devono essere rilasciati da laboratori aderenti al programma di qualificazione gestito dal Ministero della Salute.

Luogo e Data _____

Il richiedente

INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13
del Regolamento (UE) 2016/679

In attuazione del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, del Decreto legislativo n. 196/2003 e dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, la Regione Basilicata, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell’art. 6 “Liceità del trattamento” e non necessita del suo consenso.

Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della domanda di contributo per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di materiali contenenti amianto. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale, edificio interessato, importo contributo assentito.

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- Erogazione del contributo al beneficiario

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall’articolo 32 GDPR.

Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dai consulenti tecnici della Società che collaborano con l’Ufficio, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all’interno dell’Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all’interno dell’Unione Europea.

Durata del trattamento

Il Periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo è ventiquattro mesi e comunque per tempo necessario alla rendicontazione dei lavori eseguiti.

Diritti dell’Interessato

La informiamo, inoltre, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti come l’accesso ai dati personali e la rettifica o la

cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).

Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4 - CAP 85100, che ha individuato, con DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale.. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regionebasilicata.it).

ALLEGATO D

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER RIMOZIONE E
SMALTIMENTO DI PICCOLE QUANTITÀ DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
(Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42)**

SCHEMA TECNICA CONSUNTIVO

SITO

Comune		località	
Descrizione del sito con presenza di MCA			
Destinazione d'uso			
via		n.	Piano n.
foglio		Part.	Sub.

MANUFATTI/MATERIALI CONTENENTI AMIANTO¹

N.	descrizione	localizzazione	Quantità ²			
			m ²		kg	
1			m ²		kg	
2			m		kg	
3			num.		vol (m ³)	
4			m ²		kg	

QUADRO ECONOMICO

	descrizione spesa	preventivo di spesa (a)	contributo ammissibile (b) (il 60% di (a))	spesa a carico del richiedente (c) (il 40% di (a))
1	Rimozione MCA			
2	Trasporto MCA in discarica			
3	Conferimento MCA in discarica			
4	Opere provvisorie			
5	Analisi di laboratorio			
6	Spese tecniche			
7	IVA sui lavori			
8	IVA sulle spese tecniche			
	TOTALE			

Luogo e data _____

Il richiedente

L'impresa esecutrice di lavori di bonifica

Il tecnico redattore della relazione tecnica

¹ E' possibile replicare le righe in caso di più manufatti della stessa tipologia (ad esempio: coperture, pluviali, serbatoi).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, indicare:

1. nella riga 1 indicare "Copertura, parete divisoria, controsoffittatura, pannelli, pavimenti";
2. nella riga 2 "Canna fumaria, discendenti, pluviali, condutture";
3. nella riga 3 "Serbatoio, contenitore";

nella riga 4 indicare la tipologia di MCA friabile quale "MCA floccato, corde, guarnizioni, cartoni, maglie, ecc..

² In caso di coperture, pavimenti, pareti, ecc., indicare la superficie, se trattasi di pluviali, canne fumarie, condutture, ecc. inserire la lunghezza del manufatto con amianto, se la bonifica interessa serbatoi e cisterne, inserire il loro numero e il volume di ciascuno, in caso di MCA friabile indicare la superficie. Ad eccezione di bonifica di serbatoi e similari, indicare sempre anche il peso.